

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

TITOLO PROGETTO:
IL BUON SAMARITANO 2019

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza;

Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio, Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

Codice: A 02, 04

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo del presente progetto, alla luce dell'analisi precedente, è garantire, attraverso l'inserimento dei giovani volontari del Servizio Civile nelle due sedi di attuazione, integrati con il personale volontario della Misericordia, un numero adeguato di prestazioni sanitarie ordinarie, d'emergenza e di assistenza, attivate di volta in volta in base alle necessità contestuali e volte a fornire le risposte appropriate ai bisogni specifici di carattere sanitario della popolazione. Attraverso tale progetto si punta a potenziare la capacità erogativa di un'attività di pubblica utilità a misura d'uomo, che, incentrata sulla visione cristiana del sofferente e valorizzata dallo spirito di cui le Misericordie sono storicamente portatrici, sia in grado di elevare la qualità sociale del territorio anche grazie alla diffusione fattiva di una cultura della solidarietà e dell'assistenza.

Obiettivo specifico è rispondere adeguatamente, attraverso indicatori misurabili alla domanda di prestazioni di trasporto di emergenza e soprattutto di trasporti ordinari, dando copertura a quella fascia della domanda non servita o servita solo parzialmente attraverso il ricorso a servizi sanitari a pagamento, e quindi garantendo al posto dell'Ente Statale i citati "Livelli Essenziali di Assistenza".

Come anticipato, per raggiungere tali obiettivi si sono posti dei risultati attesi, a seguito dell'attuazione del progetto, misurabili sulla base di specifici indicatori.

Considerando la domanda dei servizi sanitari di assistenza, di trasporto di emergenza e ordinario, richiesti in media settimanalmente per territorio di riferimento e sede di attuazione nell'anno 2017 (elaborati nel punto 7) arrotondati all'unità e di seguito riportati:

N. medio di prestazioni sanitarie settimanali

	Presidi a manif. pubbliche e gare sportive	trasporto sanitario di emergenza	trasporto sanitario ordinario
Misterbianco/Motta S. Anastasia	1	64	13
San Giovanni La Punta	2	56	15
TOTALE	3	120	28

Aggregati, nel caso delle prestazioni di trasporto ordinario, con il numero medio dei servizi settimanali inevasi (dato del 2017) :

N. medio di servizi settimanali inevasi

Misterbianco/Motta S. Anastasia	3
San Giovanni La Punta	4
TOTALE	7

Otteniamo un numero medio settimanale complessivo di prestazioni di trasporto ordinario eseguibili pari a 35.

Partendo dalla situazione data, specifici obiettivi di natura quantitativa sulle prestazioni effettuate sono:

Risultato atteso 1: erogazione di almeno n. 35 prestazioni settimanali di trasporto sanitario ordinario, di cui almeno 16 dalla sede di attuazione di Misterbianco e 19 di San Giovanni La Punta. Indicatore N. prestazioni settimanali eseguite ≥ 1

Risultato atteso 2: erogazione di n. 3 prestazioni settimanali di assistenza sanitaria a manifestazioni pubbliche e competizioni sportive; indicatore N. prestazioni settimanali eseguite ≥ 1

Risultato atteso 3: erogazione di n. 10 prestazioni settimanali di trasporto sanitario d'emergenza per un totale di N. 520 servizi annui – corrispondenti alla percentuale (8%) delle richieste di emergenza non direttamente gestite dalla Centrale Operativa 118 sul totale prestazioni effettuate nel 2015; indicatore N. prestazioni settimanali eseguite ≥ 1

Per raggiungere tali risultati quantitativamente misurabili è altresì indispensabile garantire all'attività di trasporto ordinario, di emergenza e di assistenza una copertura continuativa, quanto meno nell'orario diurno, con almeno un equipaggio di tre operatori. Per cui obiettivi correlati, condizionanti e non secondari sono:

Risultato atteso 4: capacità di assicurare la presenza in servizio di almeno una squadra di 3 operatori (1 autista, 2 soccorritori) dando risposta alle richieste della popolazione nell'arco delle 17 ore giornaliere di apertura al pubblico, per almeno 15 ore/die;

Risultato atteso 5: capacità di assicurare la presenza in servizio di almeno una squadra di 3 operatori (1 autista, 2 soccorritori), di cui almeno 1 in servizio civile per almeno 12 ore/die.

ATTIVITA' D'IMPEGNO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I giovani volontari del servizio Civile verranno impiegati, compatibilmente con le attività previste dal progetto, tenendo conto delle inclinazioni personali.

Previa formazione generale e specifica, ricopriranno i seguenti ruoli, assegnati dagli OLP:

- Autista mezzi di soccorso;
- Soccorritore barelliere;
- Operatore radio;
- Operatore di centralino telefonico;
- Addetto alle relazioni con il pubblico per la ricezione, registrazione e programmazione delle richieste di intervento;
- Addetto ad un equipaggio di intervento composto da un autista e due barellieri/soccorritori;
- Addetto al ripristino, alla cura ed alla manutenzione ordinaria degli automezzi di soccorso e delle attrezzature sanitarie;
- Addetto alla cura del mantenimento delle scorte e delle congrue dotazioni di materiale sanitario per il corretto svolgimento dei servizi;
- Addetto alla redazione dei rapporti di servizio al termine degli interventi effettuati;
- Addetto alla gestione dell'attività di comodato di attrezzature sanitarie, quali sedie a rotelle, letti ortopedici, materassi anti piaghe, stampelle, girelli di proprietà dell'associazione.
- Addetto alla somministrazione di test e rilevamento di indagini conoscitive sulla qualità e quantità dei servizi prestati;
- Addetto alla stesura di statistiche periodiche sulla quantità e tipologia dei servizi erogati;
- Addetto alla diffusione ed informazione dei servizi offerti dall'Ente, insieme alla conduzione delle indagini per la ricostruzione della domanda di servizi oggetto delle attività del progetto.

In particolare:

Nella Fase A le attività 1 e 2 verranno svolte dai dirigenti volontari dell'Ente attuatore del progetto, l'attività 3 dai dirigenti dell'Ente e dai volontari del Servizio Civile.

Nella Fase B i giovani del servizio civile verranno impiegati, in affiancamento ai volontari della Misericordia per lo svolgimento delle attività previste dal progetto, nel rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'Ente sede del progetto e sempre coadiuvati dagli OLP.

Nella Fase C i giovani saranno coinvolti nelle azioni di monitoraggio attraverso la somministrazione di questionari e nelle attività di debriefing e defusing.

Attraverso la programmazione settimanale verrà gestita la composizione dei turni di servizio.

Lo svolgimento delle attività sarà effettuato in due fasi:

- Una prima fase, della durata di circa quattro mesi in cui i volontari in servizio civile verranno affiancati nel corso della giornata da un volontario esperto dell'associazione;
- Una seconda fase, al termine della formazione, in cui i volontari di servizio civile potranno effettuare le mansioni assegnate in autonomia, anche se inseriti in una squadra.

Gli ordini di servizio, così come i turni giornalieri saranno redatti e affissi in apposite bacheche informative. Eventuali richieste di cambio turno, ferie, permessi saranno di volta in volta valutate ed accolte, compatibilmente con le esigenze di servizio stesso.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto

Numero posti con vitto e alloggio

Numero posti senza vitto e alloggio

Numero posti con solo vitto

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (*):

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto	Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato
					Cognome e nome	Cognome e nome
1	MIS. MISTERBIANCO	MISTERBIANCO (CT)	VIA V. VENETO 245	10	INDELICATO BARBARA PAPA DAVID CORRADO MURABITO SANTO SANTONOCITO ANGELO	TARANTINO ARCANGELO
2	MIS. DI SAN GIOVANNI LA PUNTA	SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)	PIAZZA RECUPERO I/B	10	BELLINI UGO LOMBARDO CONCETTA NICOLOSI ANTONELLA MARIA	TARANTINO ARCANGELO

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo ()*

1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari

5

Data le particolari caratteristiche di ordine logistico e organizzativo connesse al tipo di attività previste dal progetto si richiedono preferibilmente:

- Disponibilità al trasferimento temporaneo dalla sede di attuazione del progetto in caso di incontri
- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore annuo stabilito;
- Disponibilità ad eventuali cambi turno e orari di servizio in situazioni di emergenza;
- Disponibilità all'eventuale impegno nei giorni festivi, con recupero nei giorni feriali, nell'ambito del monte ore annuo stabilito

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Preferibilmente:

Elevata Motivazione;

Esperienze legate al mondo del soccorso o a studi medici o infermieristici; Esperienze di volontariato in generale pregresse

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**Attestato standard**

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato standard da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Le Misericordie che attueranno il progetto rilasceranno, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, un attestato standard del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Attestato specifico

Inoltre, ai fini dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644). STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

- 1) Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- 2) Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile ed utili ai fini curriculari, avverrà attraverso (a) prove intermedie e finali durante lo svolgimento della fase di formazione in modalità FaD; (b) il monitoraggio realizzato in più moduli erogati a mezzo piattaforma FaD ogni 4 mesi e (c) il test finale realizzato con lo scopo di effettuare un bilancio delle competenze per favorire e valorizzare il percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SC.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il corso di formazione si articolerà secondo i seguenti moduli:

1. Cenni di anatomia e fisiologia (3 ore) – **Dott. Scuderi Rosario**
2. Valutazione delle condizioni generali del paziente; urgenze (2 ore) – **Dott.ssa Santonocito Maria Milena**
3. Traumi dell'apparato locomotore e loro trattamento (3 ore) – **Dott. Giuffrida Salvatore**
4. Traumi e lesioni cranio – encefalici, della colonna vertebrale, e tronco – addominali (3 ore) – **Dott. Giuffrida Salvatore**
5. Emorragie, ferite, shock, intossicazioni, avvelenamenti (2 ore) – **Dott.ssa Santonocito Maria Milena**
6. Ustioni, folgorazioni, congelamenti, assideramenti (2 ore) - **Dott.ssa Santonocito Maria Milena**
7. Alterazione delle funzioni vitali, emergenze cardiorespiratorie (2 ore) - **Dott. Scuderi Rosario**
8. Basic Life Support (B.L.S.D.) – (6 ore) – **Dott.ssa Nicolosi Antonella, Dott. Giuffrida Giovanni**
9. Emergenze pediatriche (2 ore) – **Dott.ssa Licciardello Maria**
10. Aspetti legali nell'attività di soccorso, diritti e doveri, riferimenti normativi e leggi Regionali (2 ore) – **Avv. Recupero Giampiero**
11. Assistenza ai malati psichiatrici (2 ore) – **Dott.ssa Allegra Torrisi Isidora Alfia**
12. Assistenza sanitaria, triage, trasporto e tecniche di barellaggio, supporto vitale (8 ore) – **Tarantino Arcangelo, Papa David Corrado, Nicolosi Antonella**
13. Immobilizzazione, caricamento e trasporto dei politraumatizzati (prove pratiche) – (12 ore) - **Tarantino Arcangelo, Papa David Corrado, Nicolosi Antonella**

14. Caratteristiche e dotazione strumentale e logistica delle ambulanze (3 ore) – **Tarantino Arcangelo, Papa David Corrado, Nicolosi Antonella**
15. Cenni e riferimenti al Codice della Strada (2 ore) – **Giuffrida Giovanni**
16. Il sistema di emergenza regionale – Sues 118 e protocolli operativi (2 ore) – **Dott. Giuffrida Giovanni;**
17. **Sicurezza"**(6 ore) Formazione/informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica. Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell’Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia. Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia- **Nicola De Rosa**
18. Il sostegno psicologico al paziente, aspetti relazionali (4 ore) - **Dott.ssa Allegra Torrisi Isidora Alfia**

19. Cenni di telecomunicazioni radio e telefoniche e norme di trasmissione (2 ore) – **Tarantino Arcangelo, Papa David Corrado**

20. Il sostegno psicologico al paziente, aspetti relazionali (4 ore) - **Dott.ssa Allegra Torrisi Isidora Alfia**

DURATA: 72 ore